

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 15 ottobre 2015, n. 106

Approvazione, ai sensi dell'art. 34 del Dlgs. 267/2000 dell'AdP tra Regione Piemonte e i Comuni di: Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Castel Rocchero, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime relativo al P.T.I. "Vitalita' in Langa Astigiana", sottoscritto con firma digitale il 22 settembre 2015.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

Premesso che

la Giunta Regionale, con la delibera n. 6-6408 del 30 settembre 2013, per le motivazioni ivi espresse e richiamate interamente nel suddetto provvedimento ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 s.m.i., ha in particolare deliberato di:

- dare formale avvio alla linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" (PTI), nell'ambito dell'Asse III del PAR FSC 2007/2013;
- ripartire i finanziamenti tra i PTI ricompresi nella graduatoria contenuta nella DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, approvato da ultimo con DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013;
- assegnare al PTI in oggetto un importo complessivo pari a euro 1.423.645,00;
- prevedere di servirsi dello strumento degli accordi di programma per l'attuazione degli interventi, secondo le disposizioni contenute nell'art. 34 del d.lgs 267/2000 e s.m.i. e nella DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 e s.m.i.;

i singoli Comuni partecipanti, quali Enti beneficiari e attuatori del PTI oggetto del presente Accordo di Programma, hanno individuato gli interventi proposti a finanziamento ed il loro relativo cofinanziamento locale;

Il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, Politiche territoriali ed Edilizia, nella sua qualità di soggetto responsabile della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati", con nota del 29.10.2012 prot. n. 93/DB00, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della citata linea d'azione e perciò stesso responsabile del relativo Accordo di Programma.

Nel corso delle Conferenze del 14 ottobre 2014 e dell'11 e del 18 novembre 2014 indette dal dott. Alfonso Facco, nella sua qualità di responsabile dell'Accordo di Programma e delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 30/09/2014 prot. n. 12949/SB01PRE, i soggetti coinvolti e convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza dell'Accordo di Programma allegato al presente provvedimento, condividendone pertanto l'iniziativa e i contenuti

vista la D.G.R n. 13-788 del 22-12-2014 di approvazione dello schema dell'Accordo di Programma.

Considerato che il 22 Settembre 2015 è stato sottoscritto, con firma digitale, l'Accordo di Programma di cui all'oggetto, tra la Regione Piemonte e i Comuni di Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Castel Rocchero, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime.

Considerato inoltre che, con nota del 24/09/2015 – prot. n. 37560/A1500, il Direttore della Direzione Coesione sociale ha nominato l'arch. Patrizia Vernoni Dirigente del Settore Edilizia sociale quale responsabile dei controlli di primo livello, in sostituzione della dott.ssa Giuseppina Franzo;

Il Presidente della Regione Piemonte, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

decreta

E' approvato, ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Castel Rocchero, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile, Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime relativo al Programma Territoriale Integrato "VITALITA' IN LANGA ASTIGIANA" in attuazione del PAR FSC 2007-2013, sottoscritto con firma digitale il 22 Settembre 2015, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il finanziamento complessivo di Euro 1.423.645,00, a valere sul PAR FSC 2007/2013, verrà liquidato ai soggetti beneficiari secondo le modalità indicate all'art. 6 dell'Accordo.

L'Accordo di programma approvato con il presente Decreto, come concordato tra le parti, ha validità fino al 30 Giugno 2017.

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di programma con gli eventuali interventi sostitutivi previsti dall'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, è svolta da un Collegio di Vigilanza così composto:

- ✓ Presidente della Regione Piemonte o suo delegato, in qualità di Presidente del Collegio
- ✓ il Sindaco del Comune di Bubbio o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Cassinasco o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Castel Boglione o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Castel Rocchero o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Cessole di Torino o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Loazzolo o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Mombaldone o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Monastero Bormida o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Montabone o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Olmo Gentile o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Roccaverano o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Rocchetta Palafea o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di San Giorgio Scarampi o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Serole o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Sessame o suo delegato
- ✓ il Sindaco del Comune di Vesime o suo delegato

Il funzionamento tecnico-amministrativo del Collegio di Vigilanza è assicurato dalla partecipazione alle singole sedute del Responsabile dell'Accordo con funzioni di coordinatore e dei funzionari competenti per materia dei rispettivi Enti.

Il presente provvedimento, unitamente al testo dell'Accordo di programma, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, , nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente”.

Sergio Chiamparino

Allegato

PAR FSC 2007-2013 - DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012.

“Asse III – riqualificazione territoriale” – Linea di azione:

“Programmi Territoriali Integrati”

Accordo di Programma

tra

la Regione Piemonte

e i Comuni di

Bubbio, Cassinasco, Castel Boglione, Castel
Rocchero, Cessole, Loazzolo, Mombaldone,
Monastero Bormida, Montabone, Olmo Gentile,
Roccaverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio
Scarampi, Serole, Sessame, Vesime

relativo al Programma Territoriale Integrato
“VITALITA' IN LANGA ASTIGIANA”

Ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI BUBBIO, CASSINASCO, CASTEL BOGLIONE, CASTEL ROCCHERO, CESSOLE, LOAZZOLO, MOMBALDONE, MONASTERO BORMIDA, MONTABONE, OLMO GENTILE, ROCCAVERANO, ROCCHETTA PALAFAEA, SAN GIORGIO SCARAMPI, SEROLE, SESSAME, VESIME, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO “VITALITA' IN LANGA ASTIGIANA” IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013.

PREMESSO CHE

- 1) Il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;
- 2) il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato così ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate, ai sensi del d.lgs n. 88 del 31.05.2011 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- 3) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;
- 4) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale; in tale programma la dotazione finanziaria destinata alla linea d'azione in oggetto ammontava a EURO 142.100.000;
- 5) il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e in particolare ha attribuito alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;
- 6) il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 dell'11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007 ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettante alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;
- 7) con la DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012 la Giunta Regionale ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e ha assegnato per l'attuazione della Linea d'azione “Programmi territoriali integrati” Euro 115.015.325, di cui una quota pari a Euro 48.382.175 il cui impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC;
- 8) con la medesima Delibera è stato approvato il Manuale per il sistema di Gestione e

Controllo, che definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

- 9) la DGR n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha adottato le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 comma terzo della legge regionale n. 5/2012;
- 10) la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ha disposto riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015 da individuare in sede di Conferenza Stato Regioni a carico delle risorse dovute dalla Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dal FSC;
- 11) la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012, nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000;
- 12) il Decreto Legge n. 35 dell' 8 Aprile 2013, come convertito dalla Legge n. 64/2013, nelle more della presentazione di un piano di rientro, ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse ad essa assegnate del FSC, nel limite massimo di 150 milioni di euro, "al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale";
- 13) il medesimo Decreto, all'art. 11, inoltre ha individuato prioritariamente la necessità di avviare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di infrastrutture e di investimenti locali;
- 14) la DGR n. 16-5785 del 13 maggio 2013 ha rimodulato il valore del PAR FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;
- 15) la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il programma PAR FSC di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i., prendendo atto delle modifiche del Comitato di Pilotaggio nella seduta dell'11.07.2013 e attribuendo alla linea d'azione "Programmi territoriali integrati" la somma di euro 54.528.287,00.

CONSIDERATO CHE

- i Programmi Territoriali Integrati (PTI) rappresentano lo strumento con cui un insieme di attori (Comuni singoli e associati, Comunità Montane e Collinari e operatori privati, che rappresentano il partenariato istituito a livello territoriale) interessati allo sviluppo strategico dei territori, elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali;
- la DGR n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006 ha approvato il bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007;
- la DGR n. 4-7522 del 20 novembre 2007 ha approvato le procedure relative alla II fase - Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006/2007", nonché le indicazioni utili agli Enti beneficiari del finanziamento per la redazione del programma operativo il cui termine di presentazione era il 30 /06 /2008;
- la DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ha approvato al graduatoria del bando regionale per i PTI sulla base della valutazione dei programmi operativi e delle relative proposte di investimento presentati dagli Enti Capofila, attribuendo finanziamenti a valere sul PAR FSC - linea di azione PTI, secondo una ripartizione delle risorse per fasce di merito della graduatoria approvata. Ha inoltre rimandato a successivi provvedimenti l'individuazione degli interventi prioritari;

- la DGR n.122-29783 del 21 luglio 2011 ha approvato il piano territoriale regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., che riconosce le differenti vocazioni e potenzialità dei territori nel quadro dell'organizzazione policentrica della regione;
- la Giunta regionale, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, con deliberazione n. 6-6408 del 30 settembre 2013, ha avviato la linea d'azione Programmi Territoriali Integrati e modificato la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008.

TENUTO CONTO CHE

- la citata DGR n. 6-6408 del 30 / 09 / 2013 ha determinato la dotazione finanziaria a valere sul PAR FSC per gli interventi oggetto del presente accordo, per un importo complessivo pari a Euro 1.423.645,00, come meglio specificato nel successivo art. 5, Tabelle da 1 a 16;
- la stessa Delibera di Giunta ha previsto di riconoscere, a titolo di cofinanziamento e di destinazione delle assegnazioni su elencate, le spese sostenute dagli enti locali a partire dal 1 gennaio 2007, relative alle opere avviate o già concluse inserite nei programmi operativi, e congruenti con le indicazioni del Manuale di gestione e controllo;
- di servirsi dello strumento degli accordi di programma di cui all'art. 34 del d.lgs 267/200 e s.m.i. e la DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 per l'attuazione degli interventi;
- di destinare le risorse residue, rispetto a quelle che siano utilizzate a rimborso di quanto già speso, alla realizzazione di un primo elenco di opere prioritarie in coerenza con la programmazione regionale e dotate di progettazione definitiva, oltre che al completamento dei livelli di progettazione delle altre opere prioritarie, funzionali alla successiva cantierabilità e realizzazione, a valere, se coerenti, su programmazione 2014-2020;
- di prevedere un co-finanziamento minimo del 10% da parte dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, con nota del 29.10.2012 prot. int. n. 93/DB00, ha individuato il Dott. Alfonso FACCO, Dirigente Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" e quindi responsabile del presente Accordo di Programma, e con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 la dott.ssa Giuseppina FRANZO, dirigente Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello;
- i Responsabili degli interventi individuati dagli Enti sottoscrittori sono indicati all'art. 7 del presente Accordo;
- I singoli Comuni partecipanti procedono nello sviluppo del PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO quali Enti beneficiari e attuatori del PTI oggetto del presente Accordo di Programma, e individuano, in schede allegate, gli interventi proposti a finanziamento ed il relativo cofinanziamento locale;
- è stata espletata dal settore regionale Programmazione Negoziata la prevista istruttoria inerente la coerenza degli interventi proposti e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta dalla Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida;
- nel corso delle Conferenze del 14 ottobre 2014, dell'11 novembre 2014 e del 18 novembre 2014 indette dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 08.10.2014 prot. n. 13484/SB01PRE ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della

- Regione Piemonte di via Lagrange n. 24, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 43 del 23 ottobre 2014 del è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;
 - la Giunta regionale, con D.G.R. n. 13-788 del 22-12-2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Bubbio, con DGC n. 49 del 25/11/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Cassinasco con DGC n. 42 del 20/11/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Castel Boglione con Delibera Consiglio Comunale n. 24 del 27/11/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Castel Rocchero con Delibera Consiglio Comunale n. 28 del 25/11/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Cessole con DGC n. 48 del 26/11/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Loazzolo con DGC n. 61 del 04/12/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Mombaldone con DGC n. 37 del 24/11/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Monastero Bormida con DGC n. 58 del 20/11/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Montabone con DGC n. 47 del 25/11/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Olmo con DGC n. 32 del 28/11/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Roccaverano con DGC n. 49 del 24/11/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Rocchetta Palafea con DGC n. 41 del 25/11/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di San Giorgio Scarampi con DGC n. 45 del 27/11/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Serole con DGC n. 37 del 24/11/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Sessame con DGC n. 37 del 25/11/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Vesime con Determinazione del Sindaco n. 53 del 05/12/2014 ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

il Comune di Bubbio rappresentato dal Sindaco o suo delegato, domiciliato per la carica in via Cortemilia, 1;

il Comune di Cassinasco rappresentato dal Sindaco o suo delegato, domiciliato per la carica

in via Umberto I, 3;
il Comune di Castel Boglione rappresentato dal Sindaco o suo delegato, domiciliato per la carica in via Roma, 8;
il Comune di Castel Rocchero rappresentato dal Sindaco o suo delegato, domiciliato per la carica in piazza Italia, 3;
il Comune di Cessole rappresentato dal Sindaco o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Roma 49;
il Comune di Loazzolo rappresentato dal Sindaco o suo delegato, domiciliato per la carica in via Umberto I, 1;
il Comune di Mombaldone rappresentato dal Sindaco o suo delegato, domiciliato per la carica in via Cervetti, 15;
il Comune di Monastero Bormida rappresentato dal Sindaco o suo delegato, domiciliato per la carica in piazza Castello, 1;
il Comune di Montabone rappresentato dal Sindaco o suo delegato, domiciliato per la carica in via Ferraris, 6;
il Comune di Olmo Gentile rappresentato dal Sindaco o suo delegato, domiciliato per la carica in via Piave, 1;
il Comune di Roccaverano rappresentato dal Sindaco o suo delegato, domiciliato per la carica in via Bruno, 18;
il Comune di Rocchetta Palafea rappresentato dal Sindaco o suo delegato, domiciliato per la carica in piazza Berruti, 25;
il Comune di San Giorgio Scarampi rappresentato dal Sindaco o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Roma, 2;
il Comune di Serole rappresentato dal Sindaco o suo delegato, domiciliato per la carica in via Roma, 11;
il Comune di Sessame rappresentato dal Sindaco o suo delegato, domiciliato per la carica in piazza Martiri della Liberazione, 6;
il Comune di Vesime rappresentato dal Sindaco o suo delegato, domiciliato per la carica in piazza Vittorio Emanuele II, 16

**SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE
ACCORDO DI PROGRAMMA**

Art. 1
Allegati

1. Gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo). Sono allegati al presente Accordo:
 - 1.1 Scheda intervento COMUNE BUBBIO: centro di attività assistenziali (Allegato 1);
 - 1.2 Scheda intervento COMUNE CASSINASCO: modificazione viabilità ingresso borgo (Allegato 2);
 - 1.3 Scheda intervento COMUNE CASTEL BOGLIONE: marciapiede selciato ingresso borgo (Allegato 3);
 - 1.4 Scheda intervento COMUNE CASTEL ROCCHERO: selciati e selciati in centro storico (Allegato 4);
 - 1.5 Scheda intervento COMUNE CESSOLE: ripristino selciato storico piazza chiesa (Allegato 5);
 - 1.6 Scheda intervento COMUNE LOAZZOLO: completamento centro polifunzionale (Allegato 6);
 - 1.7 Scheda intervento COMUNE MOMBALDONE: recupero locali interni ex canonica

- (Allegato 7);
- 1.8 Scheda intervento COMUNE MONASTERO BORMIDA: recupero di mulino storico (Allegato 8);
 - 1.9 Scheda intervento COMUNE MONTABONE: recupero area verde e chiesa (Allegato 9);
 - 1.10 Scheda intervento COMUNE OLMO GENTILE: rivestimento in pietra di sede municipale (Allegato 10);
 - 1.11 Scheda intervento COMUNE ROCCAVERANO: selciati e manufatti pietra centro storico (Allegato 11);
 - 1.12 Scheda intervento COMUNE ROCCHETTA PALAFAEA: completamento muro pietra sotto torre (Allegato 12);
 - 1.13 Scheda intervento COMUNE SAN GIORGIO SCARAMPI: interno torre storica (Allegato 13);
 - 1.14 Scheda intervento COMUNE SEROLE: selciati e manufatti pietra centro storico (Allegato 14);
 - 1.15 Scheda intervento COMUNE SESSAME: rivestimento in pietra di muro ingresso borgo (Allegato 15);
 - 1.16 Scheda intervento COMUNE VESIME: selciati e manufatti in pietra in borgo (Allegato 16);
2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", i cui dati vengono trasmessi alla Banca Dati Unitaria.

Art. 2

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione del programma degli interventi come elencati all'art. 1 nei relativi allegati, contenenti il titolo di ciascun intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:

- per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto intervento/i di cui all'articolo 2;
- per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- per "Intervento" ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui agli Allegati da 1 a 16;
- per "Programma di interventi", l'insieme degli interventi finanziati oggetto dell'Accordo;
- per "Banca Dati Unitaria" ovvero "BDU" e sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
- per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la

- realizzazione di ogni specifico intervento;
- per “Responsabile dell’Attuazione dell’ Accordo di Programma”(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell’Accordo, individuato nel Responsabile dell’attuazione della linea d’azione;
 - per “Responsabile dell’intervento”: il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
 - per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
 - per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8;
 - per “Sistema di gestione e controllo” il “Manuale per la gestione ed il controllo”, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012, che individua il sistema di procedure e le relative autorità deputate ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e ammissibilità della spesa.

Art. 4 Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell’attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell’Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle singole Schede intervento (Allegati da 1 a 16) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l’attuazione dell’insieme di interventi oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all’approvazione del Collegio di Vigilanza l’aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all’attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall’ Accordo;
 - c) gli Enti sottoscrittori si impegnano ad adempiere a quanto previsto nel vigente “Manuale per il sistema di gestione e controllo” e, in particolare:
 - a) a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell’ambito dell’Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
 - b) a permettere l’accesso degli addetti ai controlli di primo e di secondo livello agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell’ambito dell’Accordo.
 - d) effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della

spesa.

Articolo 5

Copertura finanziaria e riprogrammazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a EURO 1.601.828,00, comprensivo delle risorse PAR FSC e di quelle oggetto di cofinanziamento degli Enti sottoscrittori, la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nelle tabelle successive:

Tabella n. 1 – Fonti di finanziamento intervento COMUNE BUBBIO: centro di attività assistenziali

Beneficiario: COMUNE BUBBIO

FONTE	2015	2016	2017	TOTALE
COMUNE BUBBIO	43.583,00			43.583,00
FONDO PAR / FSC	100.000,00	200.000,00	92.245,00	392.245,00
TOTALI / ANNO	143.583,00	200.000,00	92.245,00	435.828,00

Tabella n. 2 – Fonti di finanziamento intervento COMUNE CASSINASCO: modificazione viabilità ingresso borgo

Beneficiario: COMUNE CASSINASCO

FONTE	2015	2016	2017	TOTALE
COMUNE CASSINASCO	24.673,12			24.673,12
FONDO PAR / FSC	40.000,00	95.000,00		135.000,00
TOTALI / ANNO	64.673,12	95.000,00		159.673,12

Tabella n. 3 – Fonti di finanziamento intervento CASTEL BOGLIONE: marciapiede selciato ingresso borgo

Beneficiario: CASTEL BOGLIONE

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE CASTEL BOGLIONE	8.800,00		8.800,00
FONDO PAR / FSC	40.000,00	39.200,00	79.200,00
TOTALI / ANNO	48.800,00	39.200,00	88.000,00

Tabella n. 4 – Fonti di finanziamento intervento COMUNE CASTEL ROCCHERO: selciati e selciati centro storico

Beneficiario: COMUNE CASTEL ROCCHERO

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE CASTEL ROCCHERO	19.000,00		19.000,00
FONDO PAR / FSC	51.000,00	120.000,00	171.000,00
TOTALI / ANNO	70.000,00	120.000,00	190.000,00

Tabella n. 5 – Fonti di finanziamento intervento COMUNE CESSOLE: ripristino selciato storico piazza chiesa

Beneficiario: COMUNE CESSOLE

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE CESSOLE	4.400,00		4.400,00
FONDO PAR / FSC	20.000,00	19.600,00	39.600,00
TOTALI / ANNO	24.400,00	19.600,00	44.000,00

Tabella n. 6 – Fonti di finanziamento intervento COMUNE LOAZZOLO: completamento centro polifunzionale

Beneficiario: COMUNE LOAZZOLO

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE LOAZZOLO	5.000,00		5.000,00
FONDO PAR / FSC	22.500,00	22.500,00	45.000,00
TOTALI / ANNO	27.500,00	22.500,00	50.000,00

Tabella n. 7 – Fonti di finanziamento intervento COMUNE MOMBALDONE: recupero locali interni ex canonica

Beneficiario: COMUNE MOMBALDONE

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE MOMBALDONE	4.400,00		4.400,00
FONDO PAR / FSC	20.000,00	19.600,00	39.600,00
TOTALI / ANNO	24.400,00	19.600,00	44.000,00

Tabella n. 8 – Fonti di finanziamento intervento COMUNE MONASTERO B.: recupero di mulino storico

Beneficiario: COMUNE MONASTERO BORMIDA

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE MONASTERO B.	15.000,00		15.000,00
FONDO PAR / FSC	40.000,00	95.000,00	135.000,00

--	--	--	--

TOTALI / ANNO	55.000,00	95.000,00	150.000,00
----------------------	------------------	------------------	-------------------

Tabella n. 9 – Fonti di finanziamento intervento COMUNE MONTABONE: recupero architettonico servizi pubblici

Beneficiario: COMUNE MONTABONE

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE MONTABONE	4.400,00		4.400,00
FONDO PAR / FSC	20.000,00	19.600,00	39.600,00

TOTALI / ANNO	24.400,00	19.600,00	44.000,00
----------------------	------------------	------------------	------------------

Tabella n. 10 – Fonti finanziamento intervento COMUNE OLMO GENTILE: rivestimento in pietra sede municipale

Beneficiario: COMUNE OLMO GENTILE

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE OLMO GENTILE	4.400,00		4.400,00
FONDO PAR / FSC	20.000,00	19.600,00	39.600,00

TOTALI / ANNO	24.400,00	19.600,00	44.000,00
----------------------	------------------	------------------	------------------

Tabella n. 11 – Fonti finanziamento intervento COMUNE ROCCAVERANO: selciati e manufatti pietra centro storico

Beneficiario: COMUNE ROCCAVERANO

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE ROCCAVERANO	7.000,00		7.000,00
FONDO PAR / FSC	32.000,00	31.000,00	63.000,00
TOTALI / ANNO	39.000,00	31.000,00	70.000,00

Tabella n. 12 – Fonti finanziamento intervento COMUNE ROCCHETTA PALAFAEA: muro in pietra sotto torre

Beneficiario: COMUNE ROCCHETTA PALAFAEA

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE ROCCHETTA PALAFAEA	4.400,00		4.400,00
FONDO PAR / FSC	20.000,00	19.600,00	39.600,00
TOTALI / ANNO	24.400,00	19.600,00	44.000,00

Tabella n. 13 – Fonti finanziamento intervento COMUNE S. GIORGIO S.: recupero interno torre medioevale

Beneficiario: COMUNE S. GIORGIO SCARAMPI

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE SAN GIORGIO S.	4.400,00		4.400,00
FONDO PAR / FSC	20.000,00	19.600,00	39.600,00
TOTALI / ANNO	24.400,00	19.600,00	44.000,00

Tabella n. 14– Fonti finanziamento intervento COMUNE SEROLE: selciati e manufatti in pietra centro storico

Beneficiario: COMUNE DI SEROLE

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE SEROLE	4.400,00		4.400,00
FONDO PAR / FSC	20.000,00	19.600,00	39.600,00
TOTALI / ANNO	24.400,00	19.600,00	44.000,00

Tabella n. 15– Fonti finanziamento intervento COMUNE SESSAME: rivestimento pietra muro ingresso borgo

Beneficiario: COMUNE DI SESSAME

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE SESSAME	7.000,00		7.000,00
FONDO PAR / FSC	57.000,00	6.000,00	63.000,00
TOTALI / ANNO	64.000,00	6.000,00	70.000,00

Tabella n. 16– Fonti finanziamento intervento COMUNE VESIME: selciati e manufatti in pietra in borgo

Beneficiario: COMUNE DI VESIME

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE VESIME	7.000,00		7.000,00
FONDO PAR / FSC	32.000,00	31.000,00	63.000,00

TOTALI / ANNO	39.000,00	31.000,00	70.000,00

2. Le economie, compresi i ribassi d'asta o i minori costi, derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza dei soggetti beneficiari / realizzatori, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.
La proposta deliberata dal Collegio di Vigilanza viene presentata al Comitato di Pilotaggio PAR FSC la cui decisione viene assunta secondo le procedure e improrogabilmente nei termini previsti dal regolamento Interno del Comitato stesso e del Manuale per il sistema di gestione e controllo.
3. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dal Comitato di Pilotaggio secondo le modalità di cui al precedente comma 2, possono essere riprogrammate per finanziare:
 - b) altri interventi compresi in elenco interventi programmati nel Programma operativo del PTI;
 - c) interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di liquidazione a favore degli Enti beneficiari, per ciascun intervento, delle risorse a carico del Fondo di Sviluppo e Coesione, è avviata dal RAP con le seguenti modalità:
 - prima quota a titolo di anticipo, del 30% dell'importo complessivo del finanziamento PAR FSC, a seguito di sottoscrizione accordo di programma e comunque in presenza di progettazione definitiva che determini l'immediata cantierabilità degli interventi.
 - 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
 - 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
 - il saldo del 10% a seguito di collaudo.
3. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti devono avvenire entro il 30.06.2017.
4. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia – Settore Programmazione

negoziata – Via Lagrange 24, Torino.

5. Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.

6. Agli enti è richiesto un cofinanziamento minimo del 10%, così come indicato nelle schede intervento allegate al presente Accordo, la cui ottemperanza sarà oggetto di apposito controllo.

Art. 7

Enti attuatori/beneficiari

1. L'Ente attuatore degli interventi e beneficiario del contributo sono:

- il Comune di BUBBIO, il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del geom. Marco DOGLIOTTI per l'intervento indicato all'allegato 1;
- il Comune di CASSINASCO, il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona dell'ing. Sergio PRIMOSIG, per l'intervento indicato all'allegato 2;
- il Comune di CASTEL BOGLIONE, il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del geom. Carluccio BOTTERO, per l'intervento indicato all'allegato 3;
- il Comune di CASTEL ROCCHERO, il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona dell'arch. Fabrizio BAVA, per l'intervento indicato all'allegato 4;
- il Comune di CESSOLE, il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del geom. Stefano FUMO, per l'intervento indicato all'allegato 5;
- il Comune di LOAZZOLO, il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del geom. Giacomo MOLINARI, per l'intervento indicato all'allegato 6;
- il Comune di MOMBALDONE, il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona dell'arch. Liliana GARINO per l'intervento indicato all'allegato 7;
- il Comune di MONASTERO B., il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del geom. Mauro CIPROTTI per l'intervento indicato all'allegato 8;
- il Comune di MONTABONE, il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del geom. Carluccio BOTTERO, per l'intervento indicato all'allegato 9;
- il Comune di OLMO GENTILE, il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona dell'arch. Liliana GARINO, per l'intervento indicato all'allegato 10;
- il Comune di ROCCAVERANO, il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del geom. Stefano FUMO, per l'intervento indicato all'allegato 11;
- il Comune di ROCCHETTA PALAFEA, il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del geom. Carluccio BOTTERO, per l'intervento indicato all'allegato 12;
- il Comune di SAN GIORGIO SCARAMPI, il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del arch. Liliana GARINO, per l'intervento indicato all'allegato 13;
- il Comune di SEROLE, il cui responsabile dell'intervento è individuato nella

- persona dell' arch. Liliana GARINO per l' intervento indicato all'allegato 14;
- il Comune di SESSAME, il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona dell' Ing. Paolo TOSCANO, per l' intervento indicato all'allegato 15;
- il Comune di VESIME, il cui responsabile dell'intervento è individuato nella persona del geom. Marco BOERO, per l' intervento indicato all'allegato 16;

Art. 8

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un termine determinato. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere, contenute nel Manuale di Controllo e gestione.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Art. 9 **Responsabili degli interventi**

1. I Responsabili degli interventi, così come individuati dai rispettivi Enti d'appartenenza, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento dal DPR 5 ottobre 2010 n 207 ex artt. 9 e 10 per i lavori e ex artt. 272 e 273 per i servizi e le forniture, svolgono i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10 **Sistema di Monitoraggio**

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo. Richiede inoltre la redazione del Rapporto annuale di monitoraggio, secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia, nel Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse PAR FSC e nel Manuale di Controllo e Gestione della Regione Piemonte.
2. Per ciascun intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
 - indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori occupazionali;
 - indicatori di programma.

Art. 11 **Controlli**

1. Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Controllo, al quale si rinvia per ogni disposizione inerente non riportata nel presente Accordo, gli interventi previsti sono soggetti ai controlli di primo e secondo livello, e verifica del rispetto dei vincoli di impegno e

di spesa.

2. I controlli di primo livello sono disposti dalla dott.ssa Giuseppina FRANZO, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale della Regione Piemonte. Consistono in:

- verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento,
- Verifiche in loco, su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.

3. I controlli di secondo livello sono condotti dall'Organismo di Audit della Regione Piemonte, direttamente o attraverso altro organismo di controllo interno, e riguardano la funzionalità ed efficacia del Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla verifica della correttezza delle operazioni, mediante un esame campionario della documentazione amministrativa e contabile.

Art. 12

Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. Le revoche totali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, anche su proposta del ODP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
2. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
3. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dai RAP, anche su proposta dell'ODP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento degli interventi.
5. Relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la

rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.

2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli previste nel Manuale regionale di Gestione e Controllo, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - a) rimuovere le criticità intervenute;
 - b) prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - c) verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano nei procedimenti di attuazione degli interventi al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 15

Varianti urbanistiche

1. La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione degli interventi e comunque non oltre il 30 giugno 2017. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta dei responsabili degli interventi, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza, nel rispetto dei limiti temporali imposti dalla normativa nazionale, alle seguenti condizioni:
 - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari del PAR FSC;
 - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti negli Allegati da 1 a 16;
 - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
 - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
 - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima

linea d'azione.

4. Le richieste di proroga devono essere presentate dal soggetto attuatore secondo modulistica prevista.

Articolo 17

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate, anche mediante il piano di comunicazione PAR FSC predisposto dalla Regione Piemonte.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18

Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potranno definire eventuali ulteriori interventi coerenti con le finalità del PTI..

Articolo 19

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla disciplina contenuta nel Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo.

Art. 20

Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE

Per il Comune di BUBBIO

Per il Comune di CASSINASCO

Per il Comune di CASTEL BOGLIONE

Per il Comune di CASTEL ROCCHERO

Per il Comune di CESSOLE

Per il Comune di LOAZZOLO

Per il Comune di MOMBALDONE

Per il Comune di MONASTERO BORMIDA

Per il Comune di MONTABONE

Per il Comune di OLMO GENTILE

Per il Comune di ROCCAVERANO

Per il Comune di ROCCHETTA PALAFAEA

Per il Comune di SAN GIORGIO SCARAMPI

Per il Comune di SEROLE

Per il Comune di SESSAME

Per il Comune di VESIME

Allegati:

- 1 Scheda intervento COMUNE BUBBIO: centro di attività assistenziali.
- 2 Scheda intervento COMUNE: modificazione viabilità ingresso borgo.
- 3 Scheda intervento COMUNE CASTEL BOGLIONE: marciapiede selciato ingresso borgo.
- 4 Scheda intervento COMUNE CASTEL ROCCHERO: selciati e selciati in centro storico.
- 5 Scheda intervento COMUNE CESSOLE: ripristino selciato storico piazza chiesa.
- 6 Scheda intervento COMUNE LOAZZOLO: completamento centro polifunzionale.
- 7 Scheda intervento COMUNE MOMBALDONE: recupero locali interni ex canonica.
- 8 Scheda intervento COMUNE MONASTERO BORMIDA: recupero di mulino storico.
- 9 Scheda intervento COMUNE MONTABONE: recupero architettonico servizi pubblici.

- 10 Scheda intervento COMUNE OLMO GENTILE: rivestimento in pietra di sede municipale.
- 11 Scheda intervento COMUNE ROCCAVERANO: selciati e manufatti pietra centro storico.
- 12 Scheda intervento COMUNE ROCCHETTA PALAFAEA: completamento muro pietra sotto torre.
- 13 Scheda intervento COMUNE SAN GIORGIO SCARAMPI: interno torre storica.
- 14 Scheda intervento COMUNE SEROLE: selciati e manufatti pietra centro storico.
- 15 Scheda intervento COMUNE SESSAME: rivestimento in pietra di muro ingresso borgo.
- 16 Scheda intervento COMUNE VESIME: selciati e manufatti in pietra in borgo.



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

COMUNE BUBBIO: CENTRO DI ATTIVITA' ASSISTENZIALE ANZIANI

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento n° 1 - da PROSPETTO DI SINTESI -
COMUNE BUBBIO: CENTRO DI ATTIVITA' ASSISTENZIALE ANZIANI

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	BUBBIO	14051		44°39'51"	8°17'31"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto consiste in:

recupero funzionale di fabbricato pubblico dismesso e obsoleto da destinare a residenza sociale assistita per popolazione anziana isolata e disaggregata dal nucleo familiare.

Il progetto consta del riadattamento strutturale e funzionale di edificio ex scuole, sito in comune di Bubbio, esterno al centro storico e prossimo allo stesso, lungo strada provinciale, in condizione di buona accessibilità.

La nuova struttura dovrà rispettare canoni di adeguatezza estetica e il rispetto totale delle normative edilizie e igienico sanitarie vigenti.

L'intervento prevede:

- lavori di demolizione parziale,
- opere strutturali proprie sull'edificio;
- adeguamento parcheggio e area esterna;
- opere di impiantistica;
- arredi.

Indicatori previsionali di intervento

- Volumi: mc 1.000,00;
- Occupazione: giornate / uomo attivate = 4 stabili;
- QSN:
- Risultato di programma: presa in carico anziani assistiti;

G) CUP (ove già richiesto)

non ancora richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Da inserire in quanto progetto trasferito all'Ente Comunale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/14	E	20/10/14	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/12/14	P	20/12/14	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/01/15	P	28/02/15	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/05/15	P	31/05/15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/07/15	P	31/08/15	P
Note Secondo normativa vigente					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/10/15	P	31/12/16	P
Note Imposizione in capitolato e in contratto					
D3	COLLAUDO	01/01/17	P	28/02/17	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/03/17	P	31/03/17	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

435.828,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
anno 2008	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
anno 2009	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
anno 2010	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
anno 2011	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
anno 2012	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
anno 2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
anno 2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
anno 2015	€ 0,00	€ 143.583,00	€ 0,00	33,00%
anno 2016	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 261.000,00	80,00%
anno 2017	€ 0,00	€ 92.245,00	€ 174.828,00	100,00%
Totali	€ 0,00	€ 435.828,00	€ 435.828,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fianziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	43.583,00	In corso di formalizzazione
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	392.245,00	D.G.R. REGIONE PIEMONTE n° 6-6408 del 30-09-2013
Totale		435.828,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	Codice Fiscale: 00192220051 P.ta I.V.A.: 00192220051
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI BUBBIO
Indirizzo	Via Cortemilia, 1 14051 BUBBIO
CAP - Provincia	14051 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 83502 fax: 0144 8114
E-mail	protocollo.bubbio@cert.ruparpiemonte.it - info@comune.bubbio.at.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Stefano REGGIO
Data di nascita	15/02/56
Codice Fiscale	R***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco pro tempore COMUNE DI BUBBIO
Indirizzo	Via Cortemilia, 1 14051 BUBBIO
CAP - Provincia	14051 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 83502 fax: 0144 8114
E-mail	protocollo.bubbio@cert.ruparpiemonte.it - info@comune.bubbio.at.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

COMUNE CASSINASCO: MODIFICAZIONE VIABILITÀ INGRESSO BORGO

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento n°2 - da PROSPETTO DI SINTESI -
COMUNE CASSINASCO: modificazione viabilità ingresso borgo

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **Sicurezza stradale**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	CASSINASCO	14050	s.p. n°6	44°41'22"	8°18'12"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto consiste in:

modificazione dell'attuale assetto viario in un punto lungo la S.P. n° 6, in prossimità del dosso corrispondente all' ingresso al borgo di CASSINASCO con abbattimento di edificato fatiscente

L'esigenza nasce dalla necessità di ridurre, per quanto possibile, la pericolosità del dosso all'ingresso di Cassinasco nei confronti di pedoni, tenuto conto anche della fermata Bus in prossimità del medesimo; nonchè dalla opportunità di migliorare l'impatto visivo all'ingresso borgo, che rappresenta anche l'ingresso al territorio della langa astigiana. Per questo fine il Comune di CASSINASCO procede all'acquisto di un fabbricato privato obsoleto e fatiscente affacciato al dosso, per abatterlo e rendere possibile l'operazione di ampliamento e sicurezza.

L'intervento prevede:

- acquisto di edificato fatiscente;
- abbattimento del medesimo edificato fatiscente;
- ridefinizione minimale dei livelli del piano stradale sul dosso;
- modesto allargamento sede viaria in corrispondenza dosso, verso direzione Canelli;
- realizzazione spartitraffico idoneo ed efficace corrispondente a ingresso borgo;
- rivestimento in pietra della fascia bassa di edifici prospicienti l'ingresso, oggi in degrado;
- modificazione e miglioramento di illuminazione pubblica per la tratta corrispondente a ingresso borgo.

Indicatori previsionali di intervento:

- Superficie: mq 600,00;
- Occupazione: giornate / uomo attivate = 0 stabili;
- QSN:
- Risultato di programma: accessibilità media migliorata

G) CUP (ove già richiesto)

non ancora richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Da inserire in quanto progetto trasferito all'Ente Comunale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi L.R. 45 / 89 e s. m. e i.

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

Le aree sono di proprietà (parte minima)

Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

accordo iniziale tra Ente Locale COMUNE di CASSINASCO e Ente Locale PROVINCIA di ASTI, con l'impegno di spesa a carico dell'Ente Comunale, che deve essere formalizzato.

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

Procedura di esproprio

Contratto di compravendita

Altro..... **Affidamento temporaneo a COMUNE DI CASSINASCO (PROVINCIA DI ASTI) per il ter**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
autorizzazione della PROVINCIA di ASTI	31 / 12 / 2014	€
atto di acquisto da COMUNE di CASSINASCO	31 / 12 / 2014	€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/14	E	20/10/14	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/12/14	P	10/12/14	P
Note					
2	DEFINITIVA	15/12/14	P	30/12/14	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/04/15	P	30/04/15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/05/15	P	30/07/15	P
Note Secondo normativa vigente					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/08/15	P	30/04/16	P
Note Imposizione in capitolato e in contratto					
D3	COLLAUDO	01/05/16	P	30/06/16	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/07/16	P	31/07/16	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

159.673,12

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	€ 0,00	€ 64.673,12	€ 64.673,12	40,50%
anno 2016	€ 0,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00	100,00%
Totali	0,00	159.673,12	159.673,12	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	24.673,12	In corso di formalizzazione
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	135.000,00	D.G.R. REGIONE PIEMONTE n° 6-6408 del 30-09-2013
Totale		159.673,12	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	Codice Fiscale: 00192230050 P.ta I.V.A.: 00192230050
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI CASSINASCO
Indirizzo	Piazza Umberto I, 3 CASSINASCO
CAP - Provincia	14050 - prov. ASTI
Telefono/Fax	Tel: 0141 851110 fax: 0141 851277
E-mail	cassinasco@reteunitaria.piemonte.it cassinasco@cert.ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Sergio PRIMOSIG
Data di nascita	15/01/58
Codice Fiscale	P***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco pro tempore COMUNE DI CASSINASCO
Indirizzo	Piazza Umberto I, 3 CASSINASCO
CAP - Provincia	14050 - prov. ASTI
Telefono/Fax	Tel: 0141 851110 fax: 0141 851277
E-mail	cassinasco@reteunitaria.piemonte.it cassinasco@cert.ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

COMUNE CASTEL BOGLIONE: marciapiede selciato ingresso borgo □

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento n° 3 - da PROSPETTO DI SINTESI -
COMUNE CASTEL BOGLIONE: marciapiede selciato ingresso borgo

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	CASTEL BOGLIONE	14040		44°43'17"	8°22'53"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto consiste in:

marciapiede in pietra di langa lungo viale alberato ingresso borgo.

Con la presente azione il Comune di CASTEL BOGLIONE interverrà nel recupero di un ambito periferico al borgo, ma di grande visibilità, in quanto di primo impatto visivo per chi arriva; l'azione si estrinsecherà nella realizzazione di un marciapiede di collegamento di circa m 350 tra il centro storico e il piazzale cimiteriale, anche utilizzato per parcheggio, in quanto piazzale ampio, nelle occasioni fieristiche.

L'azione si colloca nell'ambito del processo di riqualificazione del borgo di CASTEL BOGLIONE, finalizzato ad una migliore godibilità per la cittadinanza e per il turismo in crescita. L'azione non sarà esaustiva ma dovrà lasciare impronta caratterizzante. L'azione costituirà un tassello importante e di riferimento per successivi interventi a completamento. L'azione è di grande utilità, di grande visibilità.

L'intervento prevede:

- rimozione striscia pavimentazione in asfalto;
- ridefinizione dei piani stradali e sottofondi;
- ricostruzione selciati secondo canoni e specifiche definiti;
- accessori e completamenti.

Indicatori previsionali di intervento

- Superficie: mq 700,00;
- Occupazione: giornate / uomo attivate = 0 stabili;
- QSN:
- Risultato di programma: attrazione turistica aumentata

G) CUP (ove già richiesto)

non ancora richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Da inserire in quanto progetto trasferito all'Ente Comunale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/14	E	20/10/14	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/12/14	P	10/12/14	P
Note					
2	DEFINITIVA	15/12/14	P	30/12/14	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/04/15	P	30/04/15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/05/15	P	30/07/15	P
Note Secondo normativa vigente					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/08/15	P	31/12/15	P
Note Imposizione in capitolato e in contratto					
D3	COLLAUDO	01/01/16	P	31/01/16	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/02/16	P	28/02/16	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

88.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	48.800,00	48.800,00	55,00%
anno 2016	0,00	39.200,00	39.200,00	100,00%
Totale	0,00	88.000,00	88.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	8.800,00	In corso di formalizzazione
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	79.200,00	D.G.R. REGIONE PIEMONTE n° 6-6408 del 30-09-2013
Totale		88.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	Codice Fiscale: 0019215050 P.ta I.V.A.: 0019215050
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI CASTELBOGLIONE
Indirizzo	Via Roma, 8 14040 CASTEL BOGLIONE
CAP - Provincia	14040 - prov. ASTI
Telefono/Fax	Tel: 0141 762368 fax: 0141 762117
E-mail	comunecastelboglione@virgilio.it protocollo.castel.boglione@cert.ruparpiemo

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Claudio GATTI
Data di nascita	19/03/78
Codice Fiscale	G***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco pro tempore Comune di CASTEL BOGLIONE
Indirizzo	Via Roma, 8 14040 CASTEL BOGLIONE
CAP - Provincia	14040 - prov. ASTI
Telefono/Fax	Tel: 0141 762368 fax: 0141 762117
E-mail	comunecastelboglione@virgilio.it - protocollo.castel.boglione@cert.ruparpiemon



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

COMUNE CASTEL ROCCHERO: SELCIATI E SELCIATI IN CENTRO STORICO □

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento n° 4 - da PROSPETTO DI SINTESI -
COMUNE CASTEL ROCCHERO: selciati e selciati in centro storico

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	CASTEL ROCCHERO	14044	diversi	44°43'7"	8°24'58"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto consiste in:

ricostruzione di selciati in pietra di langa in alcuni ambiti del centro storico del borgo ritenuti prioritari.

Con la presente azione il Comune di CASTEL ROCCHERO interverrà nel miglioramento estetico e funzionale di alcuni ambiti del centro storico maggiormente significativi; in particolare, data la morfologia del borgo ad anelli concentrici, l'azione si estrinsecherà con massima intensità nel centro borgo (piazza municipale) e coinvolgerà alcune tratte di vie della prima e seconda cerchia.

L'azione si colloca nell'ambito del processo di riqualificazione del borgo di CASTEL ROCCHERO, è finalizzata ad una migliore godibilità per la cittadinanza e per il turismo in crescita. L'azione non sarà esaustiva ma dovrà lasciare impronta caratterizzante. L'azione costituirà un tassello importante e di riferimento per successivi interventi a completamento.

L'intervento prevede:

- rimozione pavimentazioni in asfalto;
- ridefinizione dei piani stradali e sottofondi;
- ricostruzione selciati secondo canoni e specifiche definiti;
- realizzazione accessori e completamenti.

Indicatori previsionali di intervento

- Superficie: mq 1.200,00;
- Occupazione: giornate / uomo attivate = 0 stabili;
- QSN:
- Risultato di programma: attrazione turistica aumentata

G) CUP (ove già richiesto)

non ancora richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Da inserire in quanto progetto trasferito all'Ente Comunale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui L.R. 56 / 77 art. 91 bis

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/14	E	20/10/14	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/12/14	P	20/12/14	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/01/15	P	30/01/15	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/05/15	P	30/05/15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/06/15	P	30/08/15	P
Note Secondo normativa vigente					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/09/15	P	31/03/16	P
Note Imposizione in capitolato e in contratto					
D3	COLLAUDO	01/04/16	P	31/04/16	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/05/16	P	31/05/16	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

190.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	70.000,00	70.000,00	37,00%
anno 2016	0,00	120.000,00	120.000,00	100,00%
Totale	0,00	190.000,00	190.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	19.000,00	In corso di formalizzazione
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	171.000,00	D.G.R. REGIONE PIEMONTE n° 6-6408 del 30-09-2013
Totale		190.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	Codice Fiscale: 00192140051 P.ta I.V.A.: 00192140051
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI CASTEL ROCCHERO
Indirizzo	Piazza Italia, 3 CASTEL ROCCHERO
CAP - Provincia	14040 - prov. ASTI
Telefono/Fax	Tel: 0141 760132 fax: 0141 760315
E-mail	castel.rocchero@ruparpiemonte.it castel.rocchero@cert.ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Luigi IUPPA
Data di nascita	29/04/67
Codice Fiscale	P***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco pro tempore COMUNE DI CASTEL ROCCHERO
Indirizzo	Piazza Italia, 3 CASTEL ROCCHERO
CAP - Provincia	14040 - prov. ASTI
Telefono/Fax	Tel: 0141 760132 fax: 0141 760315
E-mail	castel.rocchero@ruparpiemonte.it castel.rocchero@cert.ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

COMUNE CESSOLE: RIPRISTINO SELCIATO STORICO PIAZZA CHIESA □

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento n° 5 - da PROSPETTO DI SINTESI -
COMUNE CESSOLE: ripristino selciato storico piazza chiesa

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	CESSOLE	14050		44°39'0"	8°14'35"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto consiste in:

ricostruzione di selciato storico 'vecchia sternia' in pietra di langa ante chiesa e via di accesso, con ripristino 'a macchia'.

Con la presente azione il Comune di CESSOLE interverrà nel recupero in senso storico, del selciato antistante e attiguo alla piazza della chiesa bene architettonico di rilevante pregio. In particolare, data la struttura della pavimentazione esistente, l'azione si estrinsecherà in una operazione di ricucitura di dettaglio e richiederà maestranze particolarmente esperte e qualificate.

L'azione si colloca nell'ambito del processo di riqualificazione del borgo di CESSOLE, è finalizzata anche ad una migliore attrattiva per il turismo in crescita. L'azione costituirà un tassello importante e di grande visibilità.

L'intervento prevede:

- rimozione tratte di pavimentazione 'sternia' affossate;
- ricostruzione delle parti di 'sternia' secondo canoni e specifiche definiti;
- sostituzione di parapetto metallico anni '70 con parapetto adeguato;
- realizzazione accessori e completamenti.

Indicatori previsionali di intervento:

- Superficie: mq 350,00;
- Occupazione: giornate / uomo attivate = 0 stabili;
- QSN:
- Risultato di programma: attrazione turistica aumentata

G) CUP (ove già richiesto)

non ancora richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Da inserire in quanto progetto trasferito all'Ente Comunale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui L.R. 56 / 77 art. 91 bis

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/14	E	20/10/14	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/12/14	P	20/12/14	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/01/15	P	20/01/15	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/05/15	P	20/05/15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/06/15	P	30/07/15	P
Note Secondo normativa vigente					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/08/15	P	31/12/15	P
Note Imposizione in capitolato e in contratto					
D3	COLLAUDO	01/01/16	P	31/01/16	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/02/16	P	28/02/16	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

44.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	24.400,00	24.400,00	55,00%
anno 2016	0,00	19.600,00	19.600,00	100,00%
Totale	0,00	44.000,00	44.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	4.400,00	In corso di formalizzazione
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	39.600,00	D.G.R. REGIONE PIEMONTE n° 6-6408 del 30-09-2013
Totale		44.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	Codice Fiscale: 00191920057 P.ta I.V.A.: 00191920057
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI CESSOLE
Indirizzo	Via Roma, 49 CESSOLE
CAP - Provincia	14050 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 80142 fax: 0144 850006
E-mail	cessole@reteunitaria.piemonte.it comune.cessole.at@legalmail.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Alessandro DEGEMI
Data di nascita	01/02/64
Codice Fiscale	D***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco pro tempore COMUNE DI CESSOLE
Indirizzo	Via Roma, 49 CESSOLE
CAP - Provincia	14050 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 80142 fax: 0144 850006
E-mail	cessole@reteunitaria.piemonte.it comune.cessole.at@legalmail.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

COMUNE LOAZZOLO: COMPLETAMENTO CENTRO POLIFUNZIONALE

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento n° 6 - da PROSPETTO DI SINTESI -
COMUNE LOAZZOLO: completamento centro polifunzionale

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	LOAZZOLO	14051	Via Penna	44° 40' 7"	8° 15' 30"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto consiste in:

_realizzazione di una struttura coperta e aperta polifunzionale, sita in comune di Loazzolo, in aderenza a centro storico, lungo strada provinciale, in contiguità ad altra struttura di recente edificata ad uso negozio.

La struttura di recente realizzata sopraccitata è stata progettata ed eseguita a seguito partecipazione del COMUNE di LOAZZOLO a bando relativo a L.R. 28 / 99 e deliberazione C.I.P.E. n° 100 / 98:
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE AREE A RISCHIO DI DESERTIFICAZIONE COMMERCIALE.

L'obiettivo fondamentale è stato l'adesione al programma più generale di riqualificazione della offerta turistica attraverso la fornitura di servizi complementari, con la creazione di nuove opportunità di lavoro sul territorio, stimolando la produzione e vendita di prodotti agroalimentari locali, soprattutto di quelli di nicchia ristretta di cui LOAZZOLO possiede.

La nuova struttura in progetto, modulare con quella appena realizzata, costituirà la continuazione coperta e aperta di un'area pubblica fronte strada provinciale, oggi impegnata da una piccola superficie pensile terrazzata, non attiva e generatrice di insalubrità a locali pubblici sottostanti, per infiltrazioni d'acqua dai bordi della pavimentazione.

L'intervento prevede:

- realizzazione di struttura coperta e aperta su quattro lati, in contiguità fisica e in continuità architettonica con la struttura produttiva già realizzata, adibibile a sosta persone, per la cittadinanza e per turisti di passaggio;
- risanamento contestuale dei bordi della pavimentazione attuale per eliminare le infiltrazioni ai locali pubblici sottostanti (circolo);
- lastricato sotto struttura coperta, in coerenza con pavimentazione locale adiacente, a scopo funzionale e miglioramento estetico;
- completamento di arredi fissi per la fruizione.

Indicatori previsionali di intervento:

- Superficie: mq 100,00;
- Occupazione: giornate / uomo attivate = 0 stabili;
- QSN:
- Risultato di programma: attrazione turistica aumentata

G) CUP (ove già richiesto)

non ancora richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Da inserire in quanto progetto trasferito all'Ente Comunale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/14	E	20/10/14	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/12/14	P	10/12/14	P
Note					
2	DEFINITIVA	15/12/14	P	30/12/14	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/04/15	P	30/04/15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/05/15	P	30/07/15	P
Note Secondo normativa vigente					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/08/15	P	31/12/15	P
Note Imposizione in capitolato e in contratto					
D3	COLLAUDO	01/01/16	P	31/01/16	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/01/16	P	31/01/16	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

50.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
anno 2008	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
anno 2009	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
anno 2010	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
anno 2011	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
anno 2012	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
anno 2013	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
anno 2014	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0%
anno 2015	€ 0,00	€ 27.500,00	€ 27.500,00	55%
anno 2016	€ 0,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00	100%
Totali	0,00	50.000,00	50.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	5.000,00	In corso di formalizzazione
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	45.000,00	D.G.R. REGIONE PIEMONTE n° 6-6408 del 30-09-2013
Totale		50.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	Codice Fiscale: 00191880053 P.ta I.V.A.: 00191880053
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI LOAZZOLO
Indirizzo	Via Umberto I, 1 LOAZZOLO
CAP - Provincia	14051 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 87130 fax: 0144 857928
E-mail	comuneloazzolo@libero.it loazzolo@cert.ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Oscar GREA
Data di nascita	15/01/63
Codice Fiscale	G***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco pro tempore COMUNE DI LOAZZOLO
Indirizzo	Via Umberto I, 1 LOAZZOLO
CAP - Provincia	14051 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 87130 fax: 0144 857928
E-mail	comuneloazzolo@libero.it loazzolo@cert.ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

COMUNE MOMBALDONE: RECUPERO LOCALI INTERNI EX CANONICA

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento n° 7 - da PROSPETTO DI SINTESI -
COMUNE MOMBALDONE: recupero locali interni ex canonica

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	MOMBALDONE	14050		44°34'6"	8°19'41"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto consiste in:

recupero di locali ex canonica, da adibire ad accoglienza turistica.

Con la presente azione il Comune di MOMBALDONE interverrà nel ripristino di edificio esistente, ex canonica, oggi obsoleto e insicuro, con l'obiettivo di un recupero essenziale, a scopo fruizionale, specificamente per accoglienza escursionistica, necessità crescente nell'area.

L'azione si colloca nell'ambito del processo di promozione e accoglienza turistica.

L'azione costituirà un tassello complementare alla ricezione, con modalità oggi non presente nell'area.

L'intervento prevede:

- parziali demolizioni interne;
- ristrutturazione locali abitativi e servizi;
- realizzazione accessori e completamenti.

Indicatori previsionali di intervento

- Superficie: mq 150,00;
- Occupazione: giornate / uomo attivate = 0 stabili;
- QSN:
- Risultato di programma: attrazione turistica aumentata

G) CUP (ove già richiesto)

non ancora richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Da inserire in quanto progetto trasferito all'Ente Comunale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... Comodato d'uso gratuito tra Ente privato Curia di Acqui Terme e Comune di Mombaldone

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
comodato d'uso a COMUNE di MOMBALDONE	30/11/14	€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/14	E	20/10/14	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/12/14	P	20/12/14	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/01/15	P	20/01/15	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/05/15	P	20/05/15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/06/15	P	30/07/15	P
Note Secondo normativa vigente					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/08/15	P	31/12/15	P
Note Imposizione in capitolato e in contratto					
D3	COLLAUDO	01/01/16	P	31/01/16	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/02/16	P	28/02/16	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

44.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	24.400,00	24.400,00	55,00%
anno 2016	0,00	19.600,00	19.600,00	100,00%
Totale	0,00	44.000,00	44.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	4.400,00	In corso di formalizzazione
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	39.600,00	D.G.R. REGIONE PIEMONTE n° 6-6408 del 30-09-2013
Totale		44.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	Codice Fiscale: 00207360058 P.ta I.V.A.: 00207360058
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI MOMBALDONE
Indirizzo	Via Cervetti, 15 MOMBALDONE
CAP - Provincia	14050 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 950680 fax: 0144 950693
E-mail	baldoneit@yahoo.it mombaldone@cert.ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Giorgio BONELLI
Data di nascita	09/07/55
Codice Fiscale	B***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco pro tempore COMUNE DI MOMBALDONE
Indirizzo	Via Cervetti, 15 MOMBALDONE
CAP - Provincia	14050 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 950680 fax: 0144 950693
E-mail	baldoneit@yahoo.it mombaldone@cert.ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

COMUNE MONASTERO BORMIDA: RECUPERO DI MULINO STORICO

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento n° 8 - da PROSPETTO DI SINTESI -
COMUNE MONASTERO B.: recupero di mulino storico

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	MONASTERO B.da	14058		44°38'43"	8°19'38"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto consiste in:

ristrutturazione e recupero architettonico di mulino storico dismesso.

Con la presente azione il Comune di MONASTERO Bonmida interviene nella ristrutturazione e recupero architettonico di un vecchio mulino nel borgo, da anni non più attivo e in degrado.

L'edificio, bene storico privato, dismesso dall'uso, in comodato d'uso ventennale al Comune di MONASTERO B., sarà oggetto di recupero, a scopo museale, dei valori dell'attività molitoria, con parziale restauro delle macchine interne.

L'azione si colloca nell'ambito del processo di riqualificazione del borgo di MONASTERO B., è finalizzata ad una migliore attrattiva per il turismo in crescita ed è di grande visibilità.

L'azione costituirà un tassello importante nell'iter intrapreso dall'Amministrazione Pubblica nel percorso di recupero di ambiti storici del borgo, nonché nel recupero dei valori della cultura e tradizione locali.

L'intervento prevede:

- opere di risanamento generale dell'edificio;
- ristrutturazione di locali interni;
- restauro / ristrutturazione parziale di macchine molitorie;
- accessori e completamenti.

Indicatori previsionali di intervento

- Volume: mq 1.000,00;
- Occupazione: giornate / uomo attivate = 0 stabili;
- QSN:
- Risultato di programma: attrazione turistica aumentata

G) CUP (ove già richiesto)

non ancora richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Da inserire in quanto progetto trasferito all'Ente Comunale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

accordo iniziale tra Ente Locale COMUNE di MONASTERO B., e soggetto privato, concedente con atto di comodato d'uso dei locali in oggetto.

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... comodato d'uso gratuito in favore a COMUNE di MONASTERO B.

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
comodato d'uso a COMUNE di MONASTERO B.	30/11/14	€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/14	E	20/10/14	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/12/14	P	20/12/14	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/01/15	P	20/01/15	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/05/15	P	30/05/15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/06/15	P	20/08/15	P
Note Secondo normativa vigente					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/09/15	P	31/05/16	P
Note Imposizione in capitolato e in contratto					
D3	COLLAUDO	01/06/16	P	30/06/16	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/07/16	P	30/07/16	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

150.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	55.000,00	55.000,00	37,00%
anno 2016	0,00	95.000,00	95.000,00	100,00%
Totale	0,00	150.000,00	150.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	15.000,00	In corso di formalizzazione
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	135.000,00	D.G.R. REGIONE PIEMONTE n° 6-6408 del 30-09-2013
Totale		150.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	Codice Fiscale: 00189710056 P.ta I.V.A.: 00189710056
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI MONASTERO BORMIDA
Indirizzo	Piazza Castello, 1 MONASTERO BORMIDA
CAP - Provincia	14058 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 88012 fax: 0144 88450
E-mail	monastero.bormida@libero.it monastero.bormida@cert.ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Ambrogio SPIOTA
Data di nascita	26/05/50
Codice Fiscale	S***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco pro tempore COMUNE DI MONASTERO BORMIDA
Indirizzo	Piazza Castello, 1 MONASTERO BORMIDA
CAP - Provincia	14058 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 88012 fax: 0144 88450
E-mail	monastero.bormida@libero.it monastero.bormida@cert.ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

COMUNE MONTABONE: RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE LOCALE SERVIZI PUBBLICI

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento n° 9 - da PROSPETTO DI SINTESI -
COMUNE MONTABONE: recupero architettonico e funzionale locale servizi pubblici

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	MONTABONE	14040		44°41'58"	8°23'31"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto consiste in:

recupero architettonico e funzionale locale servizi pubblici in area ludica verde e sportiva

Con la presente azione il Comune di MONTABONE interviene nella ristrutturazione, risanamento e recupero architettonico di un locale necessario per la collettività e in degrado.

L'edificio, in area pubblica comunale, sarà oggetto di recupero funzionale ad uso dei frequentatori dell'area sportiva, dell'area verde adiacente, dei turisti.

L'azione si colloca nell'ambito del processo di riqualificazione del borgo di MONTABONE, è finalizzata ad un migliore servizio per l'accoglienza turistica / escursionistica.

L'intervento prevede:

- opere di risanamento generale dell'edificio;
- ristrutturazione di locali interni;
- restauro / adeguamento di facciata esterna;
- accessori e complementi.

Indicatori previsionali di intervento

- Volume: mq 150,00;
- Occupazione: giornate / uomo attivate = 0 stabili;
- QSN:
- Risultato di programma: attrazione turistica aumentata

G) CUP (ove già richiesto)

non ancora richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Da inserire in quanto progetto trasferito all'Ente Comunale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura (gg/mm/aaaa)

c) **la data prevista** di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/14	E	20/10/14	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/12/14	P	20/12/14	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/01/15	P	20/01/15	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/03/15	P	30/03/15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/04/15	P	20/06/15	P
Note Secondo normativa vigente					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/07/15	P	31/10/15	P
Note Imposizione in capitolato e in contratto					
D3	COLLAUDO	01/11/15	P	30/11/15	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/12/15	P	31/12/15	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

44.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	24.400,00	24.400,00	55,00%
anno 2016	0,00	19.600,00	19.600,00	100,00%
Totale	0,00	44.000,00	44.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	4.400,00	In corso di formalizzazione
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	39.600,00	D.G.R. REGIONE PIEMONTE n° 6-6408 del 30-09-2013
Totale		44.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	Codice Fiscale: 00209680057 P.ta I.V.A.: 00209680057
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI MONTABONE
Indirizzo	Via G. Ferraris, 25 MONTABONE
CAP - Provincia	14040 - prov. ASTI
Telefono/Fax	Tel: 0141 762121 fax: 0141 762509
E-mail	montabone@reteunitaria.piemonte.it montabone@cert.ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Giovanni Giuseppe GALLO
Data di nascita	23/10/58
Codice Fiscale	G***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco pro tempore COMUNE DI MONTABONE
Indirizzo	Via G. Ferraris, 25 MONTABONE
CAP - Provincia	14040 - prov. ASTI
Telefono/Fax	Tel: 0141 762121 fax: 0141 762509
E-mail	montabone@reteunitaria.piemonte.it montabone@cert.ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

COMUNE OLMO GENTILE: RIVESTIMENTO ESTERNO IN PIETRA DI SEDE MUNICIPALE

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento n° 10 - da PROSPETTO DI SINTESI -
COMUNE OLMO GENTILE: rivestimento esterno in pietra di sede municipale

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	OLMO GENTILE	14050		44°35'8"	8°14'50"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto consiste in:

rivestimento esterno in pietra di sede municipale.

Con la presente azione il Comune di OLMO GENTILE interviene nel recupero di un ambito del borgo ritenuto prioritario; l'azione si estrinsecherà nel rivestimento esterno in pietra di edificio pubblico municipale, situato in immediata vicinanza a castello medioevale privato, di recente ristrutturato.

L'Amministrazione di OLMO GENTILE intende dare continuità al recupero di ambiti storici del borgo, finalizzato ad una migliore godibilità per la cittadinanza e per il crescente turismo.

L'azione si colloca nell'ambito del processo di riqualificazione del borgo di OLMO GENTILE: è caratterizzante e importante al fine del raggiungimento di un risultato gradevole in un contesto armonico.

L'azione è parallela ad altra azione pubblica recentemente avviata sul selciato in pietra di langa in ingresso sito borgo vecchio (castello, municipio)

L'intervento prevede:

- scrostatura totale immobile, mantenendo morfologia, volumi;
- rivestimento totale con tozzetti di pietra arenaria in sintonia con la muratura esterna del vicino castello;
- accessori e completamenti.

Indicatori previsionali di intervento

- Superficie: mq 250,00;
- Occupazione: giornate / uomo attivate = 0 stabili;
- QSN:
- Risultato di programma: attrazione turistica aumentata

G) CUP (ove già richiesto)

non ancora richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Da inserire in quanto progetto trasferito all'Ente Comunale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui L.R. 56 / 77 art. 91 bis

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/14	E	20/10/14	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/12/14	P	20/12/14	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/01/15	P	20/01/15	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/06/15	P	15/06/15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/07/15	P	15/09/15	P
Note Secondo normativa vigente					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/10/15	P	31/03/16	P
Note Imposizione in capitolato e in contratto					
D3	COLLAUDO	01/04/16	P	30/04/16	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/05/16	P	31/05/16	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

44.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	24.400,00	24.400,00	55,00%
anno 2016	0,00	19.600,00	19.600,00	100,00%
Totali	0,00	44.000,00	44.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	4.400,00	In corso di formalizzazione
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	39.600,00	
Totale		44.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	Codice Fiscale: 00182610055 P.ta I.V.A.: 00182610055
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI OLMO GENTILE
Indirizzo	Via Piave, 1 OLMO GENTILE
CAP - Provincia	14050 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 93075 fax: 0144 93075
E-mail	olmo.gentile@libero.it olmo.gentile@cert.ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Maria Grazia ARAMINI
Data di nascita	08/10/60
Codice Fiscale	R***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco pro tempore COMUNE DI OLMO GENTILE
Indirizzo	Via Piave, 1 OLMO GENTILE
CAP - Provincia	14050 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 93075 fax: 0144 93075
E-mail	olmo.gentile@libero.it olmo.gentile@cert.ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

COMUNE ROCCAVERANO: SELCIATI E MANUFATTI IN PIETRA IN CENTRO STORICO

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento n° 11 - da PROSPETTO DI SINTESI -
COMUNE ROCCAVERANO: selciati e manufatti in pietra in centro storico

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	ROCCAVERANO	14050	Via Roma	44°35'34"	8°16'19"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto consiste in:

ricostruzione di selciati in pietra di langa in alcuni ambiti del centro storico del borgo ritenuti prioritari.

Con la presente azione il Comune di ROCCAVERANO interverrà nel recupero di un ambito del borgo ritenuto importante per visibilità e fruizione; l'azione si estrinsecherà nella pavimentazione in pietra di una via centrale, in continuità fisica con altri interventi di pavimentazione di esecuzione recente.

L'azione si colloca nell'ambito del processo di riqualificazione del borgo di ROCCAVERANO, è finalizzata ad una migliore godibilità per la cittadinanza e per il turismo in crescita.

L'azione è caratterizzante e importante, soprattutto in quanto a migliorameto del borgo più emblematico della Comunità Montana.

L'intervento prevede:

- rimozione pavimentazioni in asfalto;
- ridefinizione dei piani stradali e sottofondi;
- ricostruzione selciati secondo canoni e specifiche definiti;
- realizzazione accessori e completamenti.

- Superficie: mq 450,00;
- Occupazione: giornate / uomo attivate = 0 stabili;
- QSN:
- Risultato di programma: attrazione turistica aumentata

G) CUP (ove già richiesto)

non ancora richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Da inserire in quanto progetto trasferito all'Ente Comunale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui L.R. 56 / 77 art. 91 bis

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/14	E	20/10/14	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/12/14	P	20/12/14	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/01/15	P	30/01/15	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/05/15	P	30/05/15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/06/15	P	30/08/15	P
Note Secondo normativa vigente					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/09/15	P	31/03/16	P
Note Imposizione in capitolato e in contratto					
D3	COLLAUDO	01/04/16	P	31/04/16	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/05/16	P	31/05/16	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

70.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	39.000,00	39.000,00	56,00%
anno 2016	0,00	31.000,00	31.000,00	100,00%
Totale	0,00	70.000,00	70.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	7.000,00	In corso di formalizzazione
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	63.000,00	D.G.R. REGIONE PIEMONTE n° 6-6408 del 30-09-2013
Totale		70.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	Codice Fiscale: 00182620054 P.ta I.V.A.: 00182620054
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI ROCCAVERANO
Indirizzo	Via Bruno, 18 ROCCAVERANO
CAP - Provincia	14050 – prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 93025 fax: 0144 93356
E-mail	roccaverano@ruparpiemonte.it roccaverano@cert.ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Fabio VERGELLATO
Data di nascita	13/01/71
Codice Fiscale	V***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco pro tempore COMUNE DI ROCCAVERANO
Indirizzo	Via Bruno, 18 ROCCAVERANO
CAP - Provincia	14050 – prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 93025 fax: 0144 93356
E-mail	roccaverano@ruparpiemonte.it roccaverano@cert.ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

COMUNE ROCCHETTA PALAFAEA: COMPLETAMENTO MURO IN PIETRA SOTTO TORRE

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento n° 12 - da PROSPETTO DI SINTESI -
COMUNE ROCCHETTA PALAFAEA: completamento muro in pietra sotto torre

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	ROCCHETTA P.	14042		44°42'27"	8°20'40"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto consiste in:

completamento muro di sostegno rivestito in pietra sotto torre medioevale.

Con la presente azione il Comune di ROCCHETTA PALAFEA interviene nel recupero di un ambito del borgo ritenuto importante per visibilità e fruizione; l'azione si estrinsecherà nel completamento di muro in ca rivestito in pietra, di sostegno a scarpata lungo camminamento sotto torre medioevale.

L'Amministrazione di ROCCHETTA PALAFEA intende dare continuità al recupero di ambiti storici del borgo, finalizzato ad una migliore godibilità per la cittadinanza e per il crescente turismo.

L'azione si colloca nell'ambito del processo di riqualificazione del borgo di ROCCHETTA PALAFEA.

L'azione è caratterizzante, di alta visibilità, ancorchè di limitata portata.

L'intervento prevede:

- scavo di trincea per basamento;
- cassetture, armature e getto cls;
- rivestimento murario con tozzetti di arenaria in sintonia con la muratura esterna della sovrastante torre;
- accessori e completamenti.

- Superficie: mq 50,00;
- Occupazione: giornate / uomo attivate = 0 stabili;
- QSN:
- Risultato di programma: attrazione turistica aumentata

G) CUP (ove già richiesto)

non ancora richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Da inserire in quanto progetto trasferito all'Ente Comunale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi L.R. 45 / 89 e s. m. e i.

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/14	E	20/10/14	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/12/14	P	20/12/14	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/01/15	P	20/01/15	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/06/15	P	15/06/15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/07/15	P	15/09/15	P
Note Secondo normativa vigente					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/10/15	P	31/03/16	P
Note Imposizione in capitolato e in contratto					
D3	COLLAUDO	01/04/16	P	30/04/16	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/05/16	P	31/05/16	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

44.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	24.400,00	24.400,00	55,00%
anno 2016	0,00	19.600,00	19.600,00	100,00%
Totale	0,00	44.000,00	44.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	4.400,00	In corso di formalizzazione
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	39.600,00	D.G.R. REGIONE PIEMONTE n° 6-6408 del 30-09-2013
Totale		44.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	Codice Fiscale: 00209670058 P.ta I.V.A.: 00209670058
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI ROCCHETTA PALAFAEA
Indirizzo	P.zza Berruti, 25 ROCCHETTA PALAFAEA
CAP - Provincia	14042 - prov. ASTI
Telefono/Fax	Tel: 0141 718280 fax: 0141 718312
E-mail	palafeas@yahoo.it Rocchetta.palafea@cert.ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Giuseppe GALLO
Data di nascita	20/01/59
Codice Fiscale	G***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco pro tempore COMUNE DI ROCCHETTA PALAFAEA
Indirizzo	P.zza Berruti, 25 ROCCHETTA PALAFAEA
CAP - Provincia	14042 - prov. ASTI
Telefono/Fax	Tel: 0141 718280 fax: 0141 718312
E-mail	palafeas@yahoo.it Rocchetta.palafea@cert.ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

COMUNE SAN GIORGIO SCARAMPI: RECUPERO INTERNO TORRE MEDIOEVALE

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento n° 13 - da PROSPETTO DI SINTESI -
COMUNE SAN GIORGIO SCARAMPI: recupero interno torre medioevale

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	SAN GIORGIO S.	14059		44°36'42"	8°14'33"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto consiste in:

recupero interno torre medioevale.

Con la presente azione il Comune di SAN GIORGIO SCARAMPI interviene nel recupero di un ambito del borgo ritenuto importante per la fruizione e molto particolare: l'interno della storica torre medioevale.

L'Amministrazione di SAN GIORGIO SCARAMPI intende dare continuità al recupero di ambiti storici del borgo, finalizzato ad una migliore godibilità per la cittadinanza e per il crescente turismo.

L'azione si colloca nell'ambito del processo di riqualificazione del borgo di SAN GIORGIO SCARAMPI.

L'azione è caratterizzante e peculiare, ancorchè di limitata portata e si estrinsecherà nella sistemazione di componenti strutturali obsolete e nell'arredo di idonei locali.

L'intervento è ritenuto importante e significativo, in quanto la torre è l'elemento di maggior spicco del borgo e un riferimento per tutto il territorio della Comunità Montana.

L'intervento prevede:

- rifacimenti strutturali interni, mantenendo morfologia, volumi interni, materiali;
- arredi fissi e mobili;
- accessori e completamenti.

- Volume: mc 60,00;
- Occupazione: giornate / uomo attivate = 0 stabili;
- QSN:
- Risultato di programma: attrazione turistica aumentata

G) CUP (ove già richiesto)

non ancora richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Da inserire in quanto progetto trasferito all'Ente Comunale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/14	E	20/10/14	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/12/14	P	20/12/14	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/01/15	P	20/01/15	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/06/15	P	15/06/15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/07/15	P	15/09/15	P
Note Secondo normativa vigente					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/10/15	P	31/03/16	P
Note Imposizione in capitolato e in contratto					
D3	COLLAUDO	01/04/16	P	30/04/16	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/05/16	P	31/05/16	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

44.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	24.400,00	24.400,00	56,00%
anno 2016	0,00	19.600,00	19.600,00	100,00%
Totale	0,00	44.000,00	44.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	4.400,00	In corso di formalizzazione
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	39.600,00	D.G.R. REGIONE PIEMONTE n° 6-6408 del 30-09-2013
Totale		44.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	Codice Fiscale: 00191930056 P.ta I.V.A.: 00191930056
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI SAN GIORGIO SCARAMPI
Indirizzo	Piazza Roma, 2 SAN GIORGIO SCARAMPI
CAP - Provincia	14050 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 89041 fax: 0144 859928
E-mail	ngiorgioscarampi@virgilio.it san.giorgio.scarampi@cert.ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Marco LISTELLO
Data di nascita	18/08/73
Codice Fiscale	***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco pro tempore COMUNE DI SAN GIORGIO SCARAMPI
Indirizzo	Piazza Roma, 2 SAN GIORGIO SCARAMPI
CAP - Provincia	14050 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 89041 fax: 0144 859928
E-mail	sangiorgioscarampi@virgilio.it san.giorgio.scarampi@cert.ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

COMUNE SEROLE: SELCIATI E MANUFATTI IN PIETRA IN CENTRO STORICO □

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento n° 14 - da PROSPETTO DI SINTESI -
COMUNE SEROLE: selciati e manufatti in pietra in centro storico

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	SEROLE	14050		44°33'13"	8°15'34"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto consiste in:

ricostruzione di selciati in pietra di langa in alcuni ambiti del centro storico del borgo ritenuti prioritari.

Con la presente azione il Comune di SEROLE interverrà nel recupero di un ambito centrale del borgo di primo impatto visivo per chi vi accede; l'azione si estrinsecherà nella pavimentazione in pietra della piazza e nel rivestimento in pietra di manufatto murario in cls obsoleto, in continuità con altri interventi recenti di riqualificazione avviati o appena conclusi.

L'azione si colloca nell'ambito del processo di riqualificazione del borgo di SEROLE, è finalizzata ad una migliore godibilità per la cittadinanza e per il turismo in crescita.

L'azione è caratterizzante, importante, di grande visibilità.

L'intervento prevede:

- rimozione pavimentazioni in asfalto;
 - ridefinizione dei piani viabili e sottofondi;
 - ricostruzione selciati secondo canoni e specifiche definiti;
 - rivestimento in pietra contro manufatto murario esistente;
 - accessori e completamenti.
-
- Superficie: mq 400,00;
 - Occupazione: giornate / uomo attivate = 0 stabili;
 - QSN:
 - Risultato di programma: attrazione turistica aumentata

G) CUP (ove già richiesto)

non ancora richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Da inserire in quanto progetto trasferito all'Ente Comunale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui L.R. 56 / 77 art. 91 bis

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/14	E	20/10/14	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/12/14	P	20/12/14	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/01/15	P	30/01/15	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/05/15	P	30/05/15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/06/15	P	30/08/15	P
Note Secondo normativa vigente					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/09/15	P	31/03/06	P
Note Imposizione in capitolato e in contratto					
D3	COLLAUDO	01/04/16	P	31/04/16	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/05/16	P	31/05/16	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

0,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
anno 2008	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
anno 2009	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
anno 2010	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
anno 2011	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
anno 2012	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
anno 2013	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
anno 2014	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
anno 2015	0,00	24.400,00	24.400,00	56,00%
anno 2016	0,00	19.600,00	19.600,00	#DIV/0!
Totali	0,00	44.000,00		

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	4.400,00	In corso di formalizzazione
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	39.600,00	D.G.R. REGIONE PIEMONTE n° 6-6408 del 30-09-2013
Totale		44.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	Codice Fiscale: 00207350059 P.ta I.V.A.: 00207350059
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI SEROLE
Indirizzo	Via Roma, 11 SEROLE
CAP - Provincia	14050 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 94150 fax: 0144 94150
E-mail	serole@ruparpiemonte.it serole@cert.ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Lorena AVRAMO
Data di nascita	16/11/77
Codice Fiscale	V***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco pro tempore COMUNE DI SEROLE
Indirizzo	Via Roma, 11 SEROLE
CAP - Provincia	14050 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 94150 fax: 0144 94150
E-mail	serole@ruparpiemonte.it serole@cert.ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

COMUNE SESSAME: RIVESTIMENTO IN PIETRA DI MURO INGRESSO BORGO

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento n° 15 - da PROSPETTO DI SINTESI -
COMUNE SESSAME: rivestimento in pietra di muro ingresso borgo

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	SESSAME	14058		44°40'21"	8°20'15"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto consiste in:

rivestimento in pietra di muro obsoleto ingresso borgo.

Con la presente azione il Comune di SESSAME interverrà nel recupero di un ambito periferico al borgo, ma di grande visibilità, in quanto di primo impatto visivo per chi arriva; l'azione si estrinsecherà nel rivestimento in pietra di manufatto murario in ca. obsoleto, di notevoli dimensioni, a bordo piazzale cimiteriale inizio centro abitato, molto utilizzato per parcheggio anche extracimiteriale, in quanto unico piazzale ampio.

L'azione si colloca nell'ambito del processo di riqualificazione del borgo di SESSAME, è finalizzata ad una migliore godibilità per la cittadinanza e per il turismo in crescita.

L'azione è caratterizzante, di grande utilità, di grande visibilità.

L'intervento prevede:

- rivestimento in tozzetti di pietra contro manufatto murario esistente;
- accessori e completamenti in piazzale.

- Superficie: mq 400,00;
- Occupazione: giornate / uomo attivate = 0 stabili;
- QSN:
- Risultato di programma: attrazione turistica aumentata

G) CUP (ove già richiesto)

non ancora richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Da inserire in quanto progetto trasferito all'Ente Comunale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi L.R. 45 / 89 e s. m. e i.

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/14	E	20/10/14	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/12/14	P	20/12/14	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/01/15	P	30/01/15	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/03/15	P	30/03/15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/04/15	P	30/05/15	P
Note Secondo normativa vigente					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/06/15	P	31/10/15	P
Note Imposizione in capitolato e in contratto					
D3	COLLAUDO	01/11/15	P	30/11/15	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/12/15	P	31/12/15	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

70.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	64.000,00	64.000,00	91,00%
anno 2016	0,00	6.000,00	6.000,00	100,00%
Totale	0,00	70.000,00	70.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	7.000,00	In corso di formalizzazione
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	63.000,00	D.G.R. REGIONE PIEMONTE n° 6-6408 del 30-09-2013
Totale		70.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	Codice Fiscale: 00189590052 P.ta I.V.A.: 00189590052
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI SESSAME
Indirizzo	Piazza Martiri della Liberazione, 6 SESSAME
CAP - Provincia	14058 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 392155 fax: 0144 392202
E-mail	info@comune.sessame.at.it sessame@pec.comune.sessame.at.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Paolo Carlo MILANO
Data di nascita	07/10/59
Codice Fiscale	M***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco pro tempore COMUNE DI SESSAME
Indirizzo	Piazza Martiri della Liberazione, 6 SESSAME
CAP - Provincia	14058 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 392155 fax: 0144 392202
E-mail	info@comune.sessame.at.it sessame@pec.comune.sessame.at.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Giuseppina FRANZO

Codice e Titolo progetto

COMUNE VESIME: SELCIATI E MANUFATTI IN PIETRA IN BORGIO

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento n° 16 - da PROSPETTO DI SINTESI -
COMUNE VESIME: selciati e manufatti in pietra in borgo

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	VESIME	14059		44°38'13"	8°13'41"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto consiste in:

selciati e manufatti in pietra in borgo.

Con la presente azione il Comune di VESIME interverrà nel recupero di un ambito centrale al borgo, di grande visibilità, di impatto visivo per chi arriva; l'azione si estrinsecherà nella continuazione di selciati in pietra di langa nel cuore del borgo e in fioriere in pietra ante palazzo comunale.

L'Amministrazione di VESIME intende dare continuità al recupero di ambiti del borgo, finalizzato ad una migliore godibilità per la cittadinanza e per il crescente turismo in val Bormida, che trova in VESIME un nodo fondamentale.

L'azione si colloca nell'ambito del processo di riqualificazione del borgo di VESIME.

L'intervento prevede:

- rimozione pavimentazione in asfalto;
 - ridefinizione dei piani viabili e sottofondi;
 - ricostruzione selciati secondo canoni e specifiche definiti;
 - fioriere in pietra contro sulla piazza municipale;
 - accessori e completamenti.
-
- Superficie: mq 500,00;
 - Occupazione: giornate / uomo attivate = 0 stabili;
 - QSN:
 - Risultato di programma: attrazione turistica aumentata

G) CUP (ove già richiesto)

non ancora richiesto

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Da inserire in quanto progetto trasferito all'Ente Comunale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui L.R. 56 / 77 art. 91 bis

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/06/14	E	20/10/14	E
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/12/14	P	20/12/14	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/01/15	P	30/01/15	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/05/15	P	30/05/15	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/06/15	P	30/08/15	P
Note Secondo normativa vigente					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/09/15	P	31/03/16	P
Note Imposizione in capitolato e in contratto					
D3	COLLAUDO	01/04/16	P	31/04/16	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/05/16	P	31/05/16	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

70.000,00

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	39.000,00	39.000,00	56,00%
anno 2016	0,00	31.000,00	31.000,00	100,00%
Totale	0,00	70.000,00	70.000,00	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	7.000,00	In corso di formalizzazione
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	63.000,00	D.G.R. REGIONE PIEMONTE n° 6-6408 del 30-09-2013
Totale		70.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	Codice Fiscale: 00191060052 P.ta I.V.A.: 00191060052
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI VESIME
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele II, 16 VESIME
CAP - Provincia	14059 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 89015 fax: 0144 89216
E-mail	sindaco@comunevesime.it vesime@professionalpec.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Pierangela TEALDO
Data di nascita	28/01/48
Codice Fiscale	T***
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco pro tempore COMUNE DI VESIME
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele II, 16 VESIME
CAP - Provincia	14059 - prov. ASTI
Telefono/Fax	tel: 0144 89015 fax: 0144 89216
E-mail	sindaco@comunevesime.it vesime@professionalpec.it